

102438

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

3 D

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI -

OGGETTO: Istanze delle Socc. AGIP e MONTEDISON per la 2a proroga triennale, senza riduzione di area, del permesso "A.R49.MG" ricadente nella zona "A" del mare Adriatico.

Roma, 12 giugno 1984

Il permesso di ricerca per idrocarburi denominato "A.R 49.MG" ricadente nel mare Adriatico al largo della costa romagnola, è stato originariamente conferito alle Società MONTEDISON e GLOBAL MARINE MEDITERRANEAN con D.M. 4 luglio 1975, per l'estensione di 28050 ha e per la durata di anni sei.

A seguito di varie modificazioni nella contitolarità il permesso è attualmente in titolo alle Società AGIP (55% e rappresentante unica) e MONTEDISON (45%).

Inoltre, con D.M. 10/12/1981 esso è stato prorogato sull'intera area di tre anni (1a proroga triennale) con scadenza al 4 luglio 1984.

Nel corso del primo periodo di vigenza il permesso è stato oggetto di un rilievo sismico a ri-

MAR/CP

./.

flessione per circa 350 km di linee e della perforazione esplorativa denominata "A.R49.MG/1" (Alma 1) in corrispondenza di un motivo strutturale di un certo interesse nell'ambito della serie plio-quaternaria.

Il pozzo, perforato nel 1979, nella porzione centro-meridionale del permesso, ha raggiunto la profondità di 3.235 metri in formazioni del Pliocene medio con esito minerario negativo.

Il programma di lavoro relativo al secondo periodo triennale di vigenza prevedeva un parziale riprocessamento del rilievo sismico già eseguito, l'esecuzione di almeno 50 km di nuovi profili sismici e l'eventuale perforazione di un secondo sondaggio esplorativo della profondità di circa 3.000 metri avente ancora come obiettivo i temi di ricerca pliocenici e quaternari.

In effetti durante il trascorso periodo di vigenza la Società AGIP ha effettuato un rilievo sismico per complessivi 290 km di linee interessanti l'intera area del permesso. Tale rilievo, ultimato soltanto verso la metà del trascorso mese di aprile, dovrà essere sottoposto a particolari processamenti tendenti ad ottenere una affidabile ricostruzione dei livelli sabbiosi nell'ambito della potente serie clastica plio-quaternaria presente nell'area.

Con istanza pervenuta il 21 maggio 1984, in corso di pubblicazione nel B.U.I. Anno XXVIII/6, le Società AGIP e MONTEDISON hanno chiesto la seconda ed ultima proroga triennale del permesso "A.R49.MG" senza riduzione di area ai sensi dell'art. 25 della legge 21/7/1967, n. 613.

Le Società hanno allegato all'istanza una documentata relazione tecnica sui risultati e sulle conoscenze geo-strutturali fino ad oggi acquisiti con la ricerca e confermano che l'interese

se minerario nel permesso è rappresentato dalle seguenti serie:

- serie quaternaria basale, costituita da alternanze di sabbie e argille, in situazione di trappola strutturale collegata al modellamento e/o compattazione differenziale sugli alti morfologici miocenici, e di trappola stratigrafica in seguito all'incremento, verso Nord-Est, dei termini argillosi;
- serie pliocenica, anch'essa costituita da bancate di sabbia intercalate ad argilla, interessata da trappole strutturali create da spinte tettoniche tardo-appenniniche nell'avampaese o da trappole stratigrafiche originate dal "pinch-out" della serie stessa sulla monoclinale pre-pliocenica.

Per il prossimo triennio la Società AGIP propone il seguente programma di lavoro:

- elaborazione dei dati sismici di recente acquisizione, costituiti da circa 290 km di linee, adottando, se necessario, particolari tecniche che permetteranno di ricostruire la distribuzione dei livelli sabbiosi nell'area ed evidenziare eventuali situazioni di "bright-spot";

Costo previsto: 50.000.000;

- qualora risultasse necessario, allo scopo di meglio definire le eventuali trappole, esecuzione di un ulteriore rilievo sismico di dettaglio per circa 50 km di linee;

Costo previsto: 30.000.000

- eventuale perforazione, sulla struttura minerariamente più interessante, di un sondaggio esplorativo, della prevedibile profondità di almeno 3.000 metri avente come obiettivo l'esplorazione della serie plio-quaternaria;

Costo previsto 3.000.000.000

Totale costo previsto: 3.080.000.000 lire.

./.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Bologna, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n. 3655 dell'11/6/84), valutando il programma dei lavori relativo al secondo periodo di prova, adeguato al permanente interesse minerario del permesso, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza stessa.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

